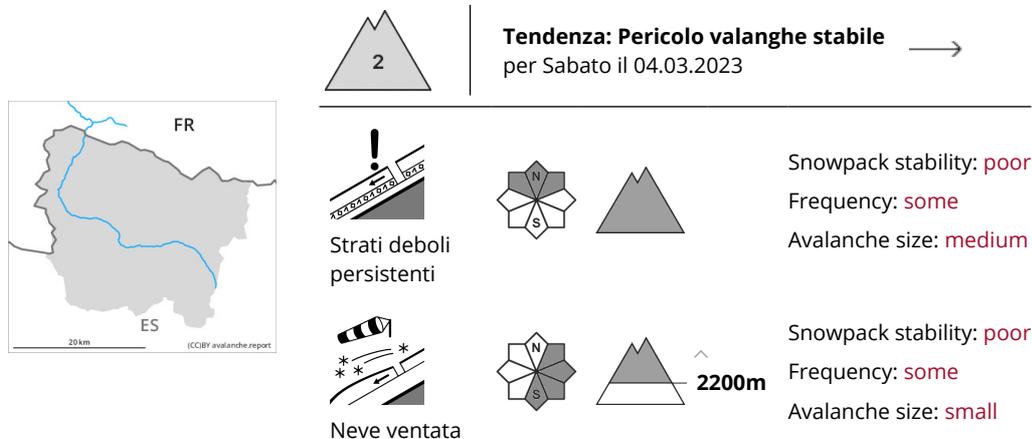


Grado Pericolo 2 - Moderato



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

La neve fresca dell'ultima settimana poggia su strati soffici soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. Qui le valanghe sono a volte di dimensioni medie. Queste possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di persone.

Inoltre sui pendii vicino alle creste esposti a nord est, est e sud e ad alta quota gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni del fine settimana possono in parte ancora subire un distacco.

I punti pericolosi sono innevati e quindi difficili da individuare. L'attuale situazione valanghiva richiede una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

In molte regioni, durante la notte cadrà un po' di neve.

Da mercoledì sono caduti da 40 a 70 cm di neve, localmente anche di più. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. I distacchi di valanghe e i rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve indicano che la situazione valanghiva è delicata sui pendii ombreggiati molto ripidi.

In alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Alle quote medie e alte sono presenti dai 60 ai 120 cm di neve, localmente anche di più.

Tendenza

Sabato: Il pericolo di valanghe di neve a lastroni asciutti rimarrà invariato.